



BILANCIO 2017
NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



Consorzio Nazionale
per la raccolta,
il riciclo e il recupero
degli imballaggi
in plastica

BILANCIO 2017 NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

COREPLA

Sede in via del Vecchio Politecnico, 3 - 20121 MILANO
Fondo consortile Euro 296.440,95 di cui 295.629,90 versato
REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158

BILANCIO AL 31-12-2017 STATO PATRIMONIALE

Valori in Euro ATTIVO			TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO (totale)	ESERCIZIO PRECEDENTE
				<u>31/12/2017</u>	<u>31/12/2016</u>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti				811	737
B) Immobilizzazioni					
I: Immateriali					
1) Costi d'impianto e d'ampliamento				0	0
2) Costi di sviluppo				0	0
3) Diritti di brevetto ind.le e diritti ut. opere dell'ingegno				0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				5.055	15.380
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti				0	0
7) Altre				150.310	248.380
Totale				155.365	263.760
II: Materiali					
2) Impianti e macchinari				0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali				95.320	25.200
4) Altri beni				114.407	124.721
5) Immobilizzazioni in corso e acconti				0	0
Totale				209.727	149.921
III: Finanziarie	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
2) Crediti dbis) verso altre imprese	20.701	0		20.701	21.179
Totale				20.701	21.179
Totale immobilizzazioni (B)				385.793	434.860
C) Attivo circolante					
I: Rimanenze					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo				12.327	17.587
4) Prodotti finiti e merci				3.097.673	2.803.086
Totale				3.110.000	2.820.673
II: Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
1) Verso clienti	227.735.520	0		227.735.520	206.997.139
2) Verso imprese controllate	0	0		0	0
5bis) Crediti tributari	0	0		0	3.127.683
5quater) Verso altri	6.118.536	0		6.118.536	111.043
Totale				233.854.056	210.235.865
III: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
6) Altri titoli	55.115.480	0		55.115.480	58.856.834
Totale				55.115.480	58.856.834
IV: Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali				33.319.129	87.888.571
3) Denaro e valori in cassa				2.786	2.282
Totale				33.321.915	87.890.853
Totale attivo circolante (C)				325.401.451	359.804.225
D) Ratei e risconti					
Ratei e Risconti attivi				171.833	212.408
Totale ratei e risconti attivi (D)				171.833	212.408
Totale attivo				325.959.888	360.452.230

COREPLA

Sede in via del Vecchio Politecnico, 3 - 20121 MILANO
Fondo consortile Euro 296.440,95 di cui 295.629,90 versato
REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158

BILANCIO AL 31-12-2017 STATO PATRIMONIALE

Valori in Euro PATRIMONIO NETTO E PASSIVO			TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO (totale)	ESERCIZIO PRECEDENTE
				31/12/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto					
I: Fondo Consortile				296.441	284.447
VI: Altre riserve:				112.421.464	113.892.352
a) Riserva art. 224 c.4 D.Lgs. 152/06			112.366.330		
b) Altre riserve			55.134		
VIII: Utili (Perdite) portati a nuovo				112.717.905	114.176.799
IX: Utile (Perdita) dell'esercizio				0	0
Totale Patrimonio netto (A)				-21.908.880	-1.520.859
B) Fondi per rischi ed oneri				90.809.025	112.655.940
2) Fondi per imposte, anche differite				0	0
4) Altri				3.693.336	3.552.067
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)				3.693.336	3.552.067
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
Totale Trattamento di fine rapporto (C)				440.127	432.340
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi		440.127	432.340
D) Debiti					
4) Debiti verso banche	0	0		0	0
7) Debiti verso fornitori	203.027.207	0		203.027.207	213.074.071
12) Debiti tributari	153.351	0		153.351	210.191
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	361.103	0		361.103	357.390
14) Altri debiti	27.475.739	0		27.475.739	30.170.231
Totale Debiti (D)				231.017.400	243.811.883
E) Ratei e risconti					
Ratei e Risconti passivi				0	0
Totale Ratei e risconti passivi (E)				0	0
Totale passivo e netto				325.959.888	360.452.230

COREPLA

Sede in via del Vecchio Politecnico, 3 - 20121 MILANO
Fondo consortile Euro 296.440,95 di cui 295.629,90 versato
REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158

BILANCIO AL 31-12-2017

CONTO ECONOMICO

Valori in Euro	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO (totale) 31/12/2017	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO PRECEDENTE (totale) 31/12/2016
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		513.496.398		475.111.050
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		294.587		229.353
5) Altri ricavi e proventi:		34.710.020		21.570.467
- vari	34.710.020		21.570.467	
- contributi in conto esercizio	0		0	
Totale valore della produzione (A)		548.501.005		496.910.870
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		110.981		326.803
7) Per servizi		554.766.903		484.980.269
8) Per godimento di beni di terzi		578.684		669.412
9) Per il personale:		4.981.181		4.955.161
a) Salari e stipendi	3.509.807		3.496.471	
b) Oneri sociali	1.142.201		1.132.189	
c) Trattamento di fine rapporto	252.674		247.103	
e) Altri costi del personale	76.499		79.398	
10) Ammortamenti e svalutazioni:		5.725.741		4.295.603
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	113.332		278.236	
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	75.679		98.554	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.536.730		3.918.813	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.260		-1.176
12) Accantonamenti per rischi		0		0
13) Altri accantonamenti		2.949.685		2.835.609
14) Oneri diversi di gestione		1.647.009		845.431
Totale costi della produzione (B)		570.765.444		498.907.112
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-22.264.439		-1.996.242

COREPLA

Sede in via del Vecchio Politecnico, 3 - 20121 MILANO
 Fondo consortile Euro 296.440,95 di cui 295.629,90 versato
 REGISTRO DELLE IMPRESE PRESSO CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 12295820158

BILANCIO AL 31-12-2017 CONTO ECONOMICO

Valori in Euro	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO IN CORSO (totale)	TOTALE INTERMEDIO	ESERCIZIO PRECEDENTE (totale)
		31/12/2017		31/12/2016
C) Proventi e oneri finanziari				
15) Proventi da partecipazioni		0		0
c) altri proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari:		477.209		593.681
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- altri	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				
- interessi attivi su titoli	370.906		434.845	
- altri	22.255		24.057	
d) proventi diversi dai precedenti				
- altri interessi attivi	67.083		80.826	
- altri	16.965		53.953	
17) Interessi e altri oneri finanziari		131.952		44.348
- altri interessi passivi	230		465	
- altri	131.722		43.883	
Totale proventi e oneri finanziari (16-17)		345.257		549.333
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie				
18) Rivalutazioni		10.302		0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	10.302		0	
19) Svalutazioni		0		23.950
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		23.950	
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		10.302		-23.950
		0		0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		-21.908.880		-1.470.859
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		0		50.000
- correnti	0		50.000	
- anticipate	0		0	
20bis) Accant. avanzo c.2bis art.41 D.Lgs. 22/97		0		0
21) Utile (perdita) dell'esercizio		-21.908.880		-1.520.859

COREPLA
 Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
 Antonio Ciotti

NOTA INTEGRATIVA 2017

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2017**

Signori Consorziati,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente

Il Bilancio fa riferimento al periodo 1° gennaio 2017 – 31 dicembre 2017.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, mentre i valori riportati nella Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Consorzio

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda la natura dell'attività del Consorzio, i rapporti con le altre parti correlate, l'attività di ricerca e sviluppo, la prevedibile evoluzione della gestione e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, rimandiamo a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio e l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio dell'esercizio 2017 del Consorzio COREPLA è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 e 2423bis, parte integrante del Bilancio d'Esercizio.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del Bilancio adottati nell'Esercizio precedente salvo ove diversamente indicato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

I ricavi relativi al contributo ambientale Conai sono contabilizzati sulla base delle dichiarazioni dell'anno 2017, pervenute alla data di redazione del Bilancio e delle dichiarazioni relative ad esercizi precedenti pervenute alla stessa data. I debiti relativi alla raccolta, selezione e riciclo contabilizzati sono quelli delle suddette attività svolte nel 2017 compresi quelli di lavorazione delle giacenze a fine anno ove quantificabili.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci del Consorzio nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stesse sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata

Gli oneri pluriennali sono iscritti quando sia dimostrata la loro utilità futura, esista una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Consorzio e sia stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Le licenze, concessioni e marchi sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisca il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e possa limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo sia stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui

l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

I beni immateriali (diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal Consorzio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili tra il 10% e il 33%
- Altre 20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie o economiche.

Gli ammortamenti sono determinati in modo sistematico e costante applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economica dei cespiti.

Le spese di riparazione e manutenzione sono imputate al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenute qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzate se di natura straordinaria.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulti pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

- Macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- Altri beni: 12% - 40%
-

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e i prodotti finiti e merci sono valutate al minore tra il costo di produzione e il corrispondente valore di realizzo che emerge dall'andamento del mercato.

Per costo di produzione si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato

Il valore di mercato è determinato sulla base dei prezzi di vendita del mese di gennaio praticati alla clientela, al netto dei costi accessori.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentino effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale, al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti siano irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, o quando i costi di transazione, commissioni pagate

tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito siano di scarso rilievo.

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sia trasferita e con essa siano trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono valorizzate col metodo del costo specifico e sono valutate al minor valore tra costo d'acquisto ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Contributo Ambientale CONAI

Trattasi del contributo definito dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) che viene corrisposto dai consorziati CONAI a COREPLA secondo i quantitativi di imballaggi in plastica immessi sul mercato ed iscritti per competenza.

I ricavi relativi al contributo ambientale Conai sono contabilizzati sulla base delle dichiarazioni dell'anno 2017, pervenute alla data di redazione del Bilancio e delle dichiarazioni relative ad esercizi precedenti pervenute alla stessa data.

Patrimonio netto

Le operazioni tra il Consorzio e Consorziati (operanti in quanto tali) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso gli stessi. Il Consorzio iscrive un credito verso i Consorziati quando i medesimi assumono un'obbligazione nei confronti del Consorzio mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei Consorziati.

I versamenti effettuati dai Consorziati che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai Consorziati che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti.

L'art. 224 comma 4 del d.lgs. 152/06 ha confermato i contenuti dell'art. 41, comma 2bis del D.lgs. 22/97 come modificato dall'art. 9 della L. 342/2000. Tali norme, specificando la natura del contributo ambientale CONAI, permettono di effettuare un accantonamento ad una riserva di patrimonio netto al fine di acquisire un beneficio fiscale altrimenti non ottenibile.

Tale riserva di patrimonio netto non può essere oggetto di distribuzione ai consorziati sotto qualsiasi forma ed è utilizzabile esclusivamente a fronte dell'attività posta in essere dal Consorzio per il raggiungimento degli obiettivi pluriennali di recupero e riciclaggio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le relative voci è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione del Consorzio al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economico e temporale.

Costi e ricavi d'esercizio

Sono iscritti nel conto economico secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività, determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili, e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali, sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussista la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Continuità dell'attività

Come precisato in precedenza, i criteri adottati per la redazione del bilancio sono stati quelli previsti nel presupposto della continuità aziendale.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al

postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	1
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	1
Variazioni	Euro/000	0

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

II.

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	155
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	264
Variazioni	Euro/000	(109)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Migliaia di Euro

Descrizione costi	Valore 31/12/2016	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Ammortamento	Svalutazioni	Valore 31/12/2017
Concessioni, licenze, marchi	15	4	0	0	14	0	5
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0	0	0	0
Altre	249	0	0	0	99	0	150
Totale	264	4	0	0	113	0	155

Concessione licenze e marchi

Il saldo dell'esercizio si riferisce principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di alcune licenze software necessarie all'operatività del Consorzio, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

Altre

La voce accoglie per Euro 148 mila i costi sostenuti per l'aggiornamento dei sistemi gestionali aziendali e per Euro 2 mila i costi per migliorie effettuate sugli immobili in affitto adibiti ad uffici del Consorzio a Milano e a Roma, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio.

III. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	210
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	150
Variazioni	Euro/000	60

Attrezzature industriali e commerciali

Migliaia di Euro

Descrizione	Importo
Costo storico 31/12/2016	517
Incrementi del periodo	103
Decremento del periodo	0
Costo storico 31/12/2017	620
Fondo ammortamento 31/12/2016	(492)
Ammortamento del periodo	(33)
Decremento del periodo	
Fondo ammortamento 31/12/2017	(525)
Saldo al 31/12/2017	95

La voce è composta principalmente da strutture esistenti presso gli impianti di selezione, utilizzate per lo svolgimento delle operazioni di analisi qualità.

Altri beni

Migliaia di Euro

Descrizione	Importo
Costo storico 31/12/2016	916
Incrementi del periodo	39
Decremento del periodo	(158)
Costo storico 31/12/2017	797
Fondo ammortamento 31/12/2016	(791)
Ammortamento del periodo	(42)
Decremento del periodo	148
Fondo ammortamento 31/12/2017	(683)
Saldo al 31/12/2017	114

La voce è composta prevalentemente da macchine elettroniche per ufficio quali computer, fax, fotocopiatrici ecc., e da mobili ed arredi per le sedi di Roma e Milano.

IV. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	21
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	21
Variazioni	Euro/000	0

Crediti verso altri

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	31/12/2017
Crediti vs altri entro 12 mesi:					
Crediti commerciali	116			(78)	38
F.do svalutazione crediti	(96)			78	(18)
Totale crediti vs altri entro i 12mesi	20			0	20
Depositi cauzionali					
	1				1
Totale crediti vs altri oltre i 12mesi	1				1
Totale crediti vs altri	21			0	21

I "Crediti verso altri" sono relativi a fatture emesse a debito di Comuni/Convenzionati per la vendita di attrezzature per la raccolta (cassonetti). I crediti sono stati acquisiti con il ramo d'azienda ex REPLASTIC e il cui pagamento è legato alle future prestazioni di raccolta differenziata che saranno fornite al Consorzio dai Comuni/Convenzionati stessi.

Ad oggi risulta aperta un'unica posizione per la quale, non essendo certo il recupero totale del credito si è provveduto ad effettuare una congrua svalutazione.

I restanti crediti attengono a depositi cauzionali riferiti prevalentemente alle auto aziendali. Non sono presenti crediti esigibili oltre i 5 anni.

C) Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci esponiamo nel seguito l'analisi del capitale circolante netto alla chiusura dell'esercizio.

Migliaia di Euro

	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Attivo circolante	325.401	359.804	(34.403)
Ratei e risconti attivi	172	212	(40)
Immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
Attività correnti	325.573	360.016	(34.443)

Debiti (al netto acconti)	(231.017)	(243.812)	12.795
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Passività correnti	(231.017)	(243.812)	12.795
Capitale circolante netto	94.556	116.204	(21.648)

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	3.110
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	2.821
Variazioni	Euro/000	289

Voce in rimanenza	Quantità in Ton 2017	Quantità in Ton 2016	Variazione
Materie prime (CIT)	23.705	33.821	(10.116)
Prodotti finiti (SELE)	17.746	20.221	(2.475)
Totale	41.451	54.042	(12.591)

Migliaia di Euro

Voce in rimanenza	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2016	Variazione
Materie prime (CIT)	12	18	(6)
Prodotti finiti (SELE)	3.098	2.803	295
Totale	3.110	2.821	289

Si evidenzia che rispetto al precedente esercizio, le quantità giacenti hanno subito un decremento pari a ton. 12.591. Si rileva che il valore delle giacenze è pari al prezzo medio di vendita, in quanto inferiore al costo dei singoli prodotti in giacenza.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	233.854
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	210.236
Variazioni	Euro/000	23.618

Verso clienti

Il saldo è così suddiviso:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti verso clienti:			
Credito per Contributo Ambientale CONAI	236.347	223.733	12.614
Crediti verso Conai per Contributi incassati da riversare a Corepla	664	551	113
Altri crediti verso CONAI	0	0	0
Crediti commerciali	29.504	21.801	7.703
Totale	266.515	246.085	20.430

Fondo svalutazione crediti	(38.779)	(39.088)	309
Totale crediti verso clienti	227.736	206.997	20.739

I crediti per contributo ambientale al 31 dicembre 2017 sono così composti:

Tipo di credito	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Cac ordinario fatturato	156.310	144.966	11.344
Cac ordinario da fatturare	65.389	65.514	(125)
Cac forfetario fatturato	5.599	3.842	1.757
Cac forfetario da fatturare	4.848	5.541	(693)
Cac ex post da fatturare	3.775	2.959	816
Interessi di mora fatturati	421	907	(486)
Interessi di mora da fatturare	5	4	1
Totale	236.347	223.733	12.614

Lo scaduto totale al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 50.797 mila (2016: Euro 49.933 mila).

L'incremento dei crediti Cac è generato dall'aumento delle quantità dichiarate.

I crediti commerciali fanno riferimento all'attività di vendita di prodotti selezionati e ai riaddebiti di costi ad operatori di raccolta e selezione, così come previsto dai relativi contratti.

Il Fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2016	Accanton.	Riclass.	Utilizzi	31/12/2017
Fondo svalutazione crediti ex art. 2426 C.C.	37.951	4.385	0	(4.709)	37.627
Fondo svalutazione crediti ex art. 106 DPR 917/86	1.137	1.152	0	(1.137)	1.152
Totali	39.088	5.537	0	(5.846)	38.779

Il fondo svalutazione crediti è riferito per Euro 37.579 mila ai crediti per Contributo Ambientale e per Euro 1.200 mila agli altri crediti di natura commerciale.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto a stralciare crediti inesigibili relativi a soggetti in stato di insolvenza per Euro 5.846 mila, di cui 5.531 relativi al Contributo Ambientale e 315 mila relativi a crediti commerciali.

Successivamente si sono analizzate le posizioni residue e si è provveduto ad adeguare il medesimo fondo al fine di evidenziare l'effettiva recuperabilità dei crediti stessi.

Tributari

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti verso Erario per imposte dirette	2.577	2.889	(312)
Erario c-IVA	3.139	239	2.900
Totale	5.716	3.128	2.588

Crediti verso l'Erario

E' costituito per Euro 3.139 mila dal credito IVA, per Euro 2.573 mila da crediti per imposte dirette emergenti dalle dichiarazioni fiscali, al netto della parte utilizzata in compensazione con altri debiti tributari e per euro 4 mila da ritenute alla fonte su interessi bancari.

Verso altri

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Anticipi a fornitori	337	54	283
Altri crediti	66	57	9
Totale	403	111	292

Al 31 dicembre 2017 non sono presenti crediti in valuta estera e crediti di durata residua superiore ai 5 anni. Gli stessi sono per la quasi totalità relativi a soggetti residenti in Italia.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	55.115
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	58.856
Variazioni	Euro/000	(3.741)

Altri titoli

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Obbligazioni	4.068	6.191	(2.123)
Fondi di investimento	34.880	34.698	182
Altri valori in gestione	16.167	17.967	(1.800)
Totale	55.115	58.856	(3.741)

La movimentazione evidenzia un sostanziale mantenimento delle disponibilità investite.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	33.322
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	87.891
Variazioni	Euro/000	(54.569)

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari e postali	33.319	87.889	(54.570)
Denaro e altri valori in cassa	3	2	1
Totale	33.322	87.891	(54.569)

il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta a differenze temporanee nella gestione dei flussi di incassi e pagamenti di fine esercizio

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	172
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	212
Variazioni	Euro/000	(40)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La voce accoglie i seguenti valori:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ratei attivi interessi su titoli	9	26	(17)
Risconti attivi su canoni di leasing	0	6	(6)
Risconti attivi per assicurazioni	124	123	1
Risconti attivi su canoni di assistenza	32	47	(15)
Risconti attivi su abbonamenti	7	10	(3)
Totale	172	212	(40)

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	90.809
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	112.656
Variazioni	Euro/000	(21.847)

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo Consortile	285	17	(5)	297
Riserva art. 41 c.2bis DLGS 22/97	113.887	0	(1.521)	112.366
Riserva da cessazione Consorziati	5	50	0	55
Perdite esercizi precedenti	0	0	0	0
Utile d'esercizio	0	0	0	0
Perdita d'esercizio	(1.521)	(21.909)	1.521	(21.909)
Totale	112.656	(21.842)	(5)	90.809

La variazione del patrimonio netto è determinata, in misura pressoché totale, dal risultato economico dell'esercizio corrente.

Le poste del Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazione nei 3 esercizi prec. A copert. Perdite	Utilizzazione nei 3 esercizi prec. Per altre ragioni
Fondo Consortile	297		297	0	0-
Riserva art. 41 c.2bis DLGS 22/97	112.366	A copert. perdite	112.366	45.862	0-
Riserva da cessazione Consorziati	55	A copert. perdite	55	0	0-
Totale	112.718		112.718	45.862	0-

La riserva indicata è stata generata dall'accantonamento dei risultati positivi di precedenti esercizi. Non è distribuibile ed è utilizzabile esclusivamente per la copertura delle eventuali perdite.

B) Fondi per rischi ed oneri

3) Altri

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	3.693
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	3.552
Variazioni	Euro/000	141

La voce "Altri fondi rischi ed oneri" nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

	Euro/000
Saldo al 31/12/2016	3.552
Accantonamento dell'esercizio	2.991
Utilizzo dell'esercizio	(2.850)
Saldo al 31/12/2017	3.693

Il saldo al 31/12/2017 risulta così composto:

- Euro 628 mila quale miglior stima dell'onere futuro da sostenere, connesso al rimborso di contributo ambientale su quantità esportate relativi ad esercizi precedenti, così come previsto dalla procedura ex post.
- Euro 2.956 mila, quale fondo finalizzato alla copertura dei costi da sostenere per il riciclo, il recupero e lo smaltimento dei sottoprodotti "plasmix" e "plasmix fine" e degli scarti derivanti dal processo di selezione, per la quota di pertinenza Corepla.

- Euro 109 mila per il rischio di rimborso di accrediti transitati sul conto corrente acceso presso la Banca Antonveneta, destinato agli incassi Cac, ma di cui alla data odierna non si è in grado di definire la provenienza

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	440
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	432
Variazioni	Euro/000	8

La voce in oggetto, rappresentante l'effettiva passività del Consorzio al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

<i>Migliaia di Euro</i>	
	Euro/000
Saldo al 31/12/2016	432
Accantonamento dell'esercizio	251
Anticipi corrisposti	(243)
Utilizzo dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2017	440

D) Debiti

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	231.017
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	243.812
Variazioni	Euro/000	(12.795)

I debiti sono valutati al loro valore nominale, e risultano così dettagliati:

<i>Migliaia di Euro</i>			
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso fornitori	203.027	213.074	(10.047)
Debiti tributari	153	210	(57)
Debiti verso istituti di previdenza	361	357	4
Altri debiti	27.476	30.170	(2.694)
Totale	231.017	243.811	(12.794)

I debiti verso fornitori sono sostanzialmente rappresentati da debiti verso Convenzionati e altri operatori per prestazioni di raccolta, selezione, riciclo, recupero energetico e logistica.

La voce debiti tributari accoglie l'IRPEF trattenuta in qualità di sostituto d'imposta relativa ai dipendenti, ai lavoratori autonomi e ai collaboratori.

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza e Assistenza si riferisce a debiti verso INPS, PREVINDAI, Fondi di previdenza complementare, INAIL ed alle trattenute sindacali.

Al 31/12/2017 la voce altri debiti è così costituita:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti per Cac da procedura Ex post	26.358	29.091	(2.733)
Debiti v/dipendenti per ratei ferie e festività, premi e rimborsi spese	573	525	48
Organi sociali	383	381	2
Lavoratori autonomi e collaboratori	51	8	43
Ctb Cac non di competenza Corepla	25	31	(6)
Incassi da riversare a Conai	0	2	(2)
Altri minori	86	132	(46)
Totale	27.476	30.170	(2.694)

La variazione più significativa è connessa ai debiti per Cac da rimborsare per procedure ex post. Tale voce risulta diminuita a causa del decremento delle quantità esportate.

Al 31 dicembre 2017 non vi sono debiti in valuta estera e debiti con una scadenza superiore ai 5 anni.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	0
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	0
Variazioni	Euro/000	0

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono ratei e risconti passivi

Conto Economico

I valori esposti nel bilancio 2017 sono stati comparati con quelli dell'esercizio precedente così come previsto dalla norma civilistica.

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	548.501
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	496.911
Variazioni	Euro/000	51.590

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	513.496	475.111	38.385
Variazioni rimanenze prodotti	295	229	66
Altri ricavi e proventi	34.710	21.571	13.139
Totale	548.501	496.911	51.590

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi per categoria di attività:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Contributo Ambientale CONAI per plastica	409.619	387.467	22.152
Vendita plastica	103.877	87.644	16.233
Totale	513.496	475.111	38.385

Il contributo Conai rappresenta il corrispettivo per il volume degli imballaggi in plastica immessi sul territorio italiano nell'esercizio terminato al 31 dicembre 2017. L'aumento del valore complessivo è conseguenza delle maggiori quantità dichiarate anche relativamente ad esercizi precedenti.

Nel dettaglio la voce è così composta:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Contributo Cac dell'esercizio	416.656	404.396	12.260
Contributo Cac di esercizi precedenti	10.919	3.800	7.119
Contributo Cac ex-post	(17.956)	(20.729)	2.773
Totale	409.619	387.467	22.152

I ricavi derivanti dalla vendita della plastica fanno riferimento all'attività di commercializzazione degli imballaggi selezionati. L'aumento è dovuto sia alle maggiori quantità che ad un incremento dei prezzi medi di vendita. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Gli altri ricavi e proventi dell'esercizio per complessivi Euro 34.710 mila, si riferiscono principalmente:

- Per Euro 18.997 mila (2016: Euro 14.496 mila) per riaddebiti di costi nei confronti di CSS, Convenzionati e altri operatori in applicazione dei relativi accordi.
- Per Euro 6.267 mila al rimborso dei costi di funzionamento dell'ONR relativo agli anni 2010-2012 a seguito della sentenza del TAR 12670/16.
- Per Euro 2.250 mila (2016: Euro 2.728 mila) per addebiti di penali previste contrattualmente
- Per Euro 2.431 mila per recupero costi da bilanci di materia, di cui Euro 112 mila relativi all'esercizio 2017 ed Euro 2.320 mila relativi ad esercizi precedenti.
- Per Euro 1.720 mila (2016: Euro 2.261 mila) per eccessivi stanziamenti di costi effettuati negli esercizi precedenti e, in misura minore, da fatturazioni attive relative al precedente esercizio.
- Per Euro 2.833 mila (2016: Euro 1.650 mila) per utilizzo di fondi accantonati.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	570.765
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	498.907
Variazioni	Euro/000	71.858

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	111	327	(216)
Servizi	554.767	484.980	69.787
Godimento di beni di terzi	579	670	(91)
Salari e stipendi	3.510	3.496	14
Oneri sociali	1.142	1.132	10
Trattamento di fine rapporto	252	247	5
Altri costi del personale	76	79	(3)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	113	278	(165)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	76	99	(23)
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.537	3.919	1.618
Variazione rimanenze materie prime	5	(1)	6
Accantonamenti per rischi e oneri	2.950	2.836	114
Oneri diversi di gestione	1.647	845	802
Totale	570.765	498.907	71.858

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce accoglie i costi per acquisto di semilavorati destinati ad attività di riciclo per Euro 39 mila, e di materiali di consumo (cancelleria e altro materiale) per la parte residua.

Costi per servizi

Ammontano a Euro 554.767 mila (2016 Euro 484.980 mila).

La voce include:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Costi della raccolta differenziata	310.013	277.467	32.546
Costi per servizi di selezione	153.399	138.636	14.763
Costi per servizi di recupero energetico	46.592	36.439	10.153
Costi di riciclo	2.281	2.384	(103)
Costi di trasporto	3.935	3.142	793
Costi per analisi qualità e audit	10.154	9.973	181
Costi di smaltimento	8.092	1.159	6.933
Costi di comunicazione	6.721	5.095	1.626
Costi di ricerca	406	308	98
Costi per struttura Conai	9.432	7.038	2.394
Costi per altre prestazioni	3.742	3.339	403
Totale	554.767	484.980	69.787

Gli altri costi di natura generale per un totale di Euro 3.742 mila (2016: Euro 3.339 mila) sono principalmente riferiti a:

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Servizi amministrativi, legali, tecnici e direzionali	1.643	1.195	448
Canoni e costi di manutenzione e assistenza	438	501	(63)
Emolumenti e altri oneri relativi al Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale	537	537	0
Organismo di vigilanza	21	21	0
Ufficio traffico	116	78	38
Viaggi e trasferte	351	359	(8)
Utenze	69	48	21
Buoni pasto	110	118	(8)
Assicurazioni	137	146	(9)
Spese condominiali	101	105	(4)
Rappresentanza	27	24	3
Pulizie uffici	31	32	(1)
Costi di formazione	41	46	(5)
Spese postali	37	32	5
Altri minori	83	97	(14)
Totale	3.742	3.339	403

Costi per godimento di beni di terzi

La voce, ammontante a Euro 579 mila (2016: Euro 670 mila), è composta:

- Per Euro 415 mila da costi di locazione della sede di Milano e degli uffici di Roma;
- Per Euro 50 mila dai costi inerenti le spese sostenute per la locazione di magazzini;
- Per Euro 114 mila dal noleggio automezzi aziendali ed altre attrezzature.

Costi per il personale

La voce, ammontante a Euro 4.981 mila (2016: Euro 4.955 mila), comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti contrattuali, passaggi di categoria, costo delle ferie maturate, accantonamenti di legge e premi per obiettivi.

I suddetti importi sono comprensivi degli oneri contributivi e dei ratei maturati per TFR e Ferie/rol.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali ed altre svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 113 mila (2016: Euro 278 mila) mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 76 mila (2016: Euro 99 mila).

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide

La voce è composta unicamente dalla svalutazione dei crediti per contributo ambientale.

Accantonamenti per rischi e oneri

Gli accantonamenti per oneri futuri, per un totale di Euro 2.950 mila sono relativi agli oneri inerenti l'invio a recupero energetico, riciclo con contributo o smaltimento, delle quantità di sottoprodotti in giacenza presso i CSS al 31 dicembre 2017 e di pertinenza Corepla.

Oneri diversi di gestione

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Costi di selezione, recupero e riciclo di competenza di esercizi precedenti	124	32	92
Altre sopravvenienze	172	218	(46)
Quote associative	27	23	4
Imposte e tasse varie, spese bancarie, minusvalenze e altri oneri	1.324	572	752
Totale	1.647	845	802

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Euro/000	345
Saldo al 31/12/2016	Euro/000	549
Variazioni	Euro/000	(204)

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	393	459	(66)
Proventi diversi dai precedenti	84	134	(50)
Interessi e altri oneri finanziari	(132)	(44)	(88)
Totale	345	549	(204)

Altri proventi finanziari

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi attivi su Obbligazioni e operazioni PCT	371	435	(64)
Dividendi su titoli e fondi	22	22	0
Utile su titoli	0	2	(2)
Totale proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	393	459	(66)
Interessi attivi di mora e dilazione	50	32	18
Interessi attivi bancari	17	49	(32)
Interessi attivi diversi	0	2	(2)
Altri	17	51	(34)

Totale proventi diversi dai precedenti	84	135	(51)
Totale proventi finanziari	477	593	(116)

Gli interessi attivi su operazioni su titoli di stato, su obbligazioni, e su c/c bancari, ecc, derivano dall'impiego della temporanea eccedenza di liquidità del Consorzio. Il decremento è conseguenza dell'andamento dei mercati finanziari e dei tassi di interesse.

Interessi e altri oneri finanziari

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Perdite su titoli	89	43	46
Interessi passivi	0	0	0
Altri	43	1	42
Totale	132	44	88

Gli utili e le perdite su titoli sono stati generati da operazioni di smobilizzo di attività finanziarie.

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Rivalutazioni	10	0	10
Svalutazioni	0	24	(24)
Totale	10	24	(14)

Si tratta di rivalutazioni di titoli e fondi presenti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Migliaia di Euro

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Correnti	0	50	(50)
Anticipate	0	0	0
Totale	0	50	(50)

Altre informazioni

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

E' in essere una fideiussione a favore del locatore degli uffici di Milano a garanzia del pagamento dei canoni di locazione per Euro 75 mila.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale a libro matricola, ripartito per categoria, è il seguente:

Organico	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Dirigenti	4	3	1
Quadri	18	19	(1)
Impiegati	39	39	0
Totale organico	61	61	0

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore dell'industria per i dirigenti, il contratto della gomma e della plastica per gli impiegati.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione.

Qualifica	<i>Migliaia di Euro</i>	
	Compenso 2017	Compenso 2016
Amministratori	440	440
Collegio Sindacale	92	92
Società di Revisione	36	36

A quest'ultima sono stati corrisposti altri compensi per Euro 23 mila diversi da quelli relativi alla revisione volontaria del Bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Consorziati,

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 registra un disavanzo di Euro 21.908.880.

La proposta del Consiglio è di coprire il disavanzo utilizzando le riserve accantonate.

Milano, 27 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
Antonio Ciotti

Rendiconto finanziario

	2017	2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	-21.908.880	-1.520.859
Imposte sul reddito		
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-8.868	-589
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-21.917.747	-1.521.449
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.739.089	7.001.525
Ammortamenti delle immobilizzazioni	189.011	376.790
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	-516.633	-1.197.601
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.411.467	6.180.714
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-289.327	-230.529
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-20.428.747	8.487.791
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-10.046.865	9.920.370
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	40.575	750.137
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	-5.627.503	279.851
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-36.351.866	19.207.621
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	370.906	434.845
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati	22.255	22.364
(Utilizzo dei fondi)	-8.642.517	-5.876.195
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-8.249.356	-5.418.986
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	-58.107.503	18.447.900
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	9.233	-85.984
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	108.395	219.061
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	478	1.748
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.358.495	-16.418.657
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.476.600	-16.283.832
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	61.964	10.516
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	61.964	10.516
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-54.568.938	2.174.584
Disponibilità liquide iniziali	87.890.853	85.716.270
Disponibilità liquide finali	33.321.915	87.890.853

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Consorziati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e successivi del C.C. ed è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 C.C..

La presente relazione contiene al punto 1) la Relazione ai sensi dell' art.14 D.Lgs 27 gennaio 2010 N° 39 e al punto 2) la Relazione ai sensi dell' art. 2429 comma 2 c.c.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto, ai sensi di legge, la revisione contabile del bilancio d'esercizio del consorzio chiuso il 31/12/2017 che, a nostro giudizio, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del consorzio.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare, con ragionevole sicurezza, se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione del bilancio d'esercizio al 31/12/2017 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso dell'esercizio.

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio e per la valutazione della capacità del consorzio di continuare ad operare.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione, sulla coerenza della stessa con il bilancio d'esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure previste al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio del consorzio al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

2. Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione in relazione alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto delle decisioni assunte e che le stesse non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dal consorzio e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa senza avere osservazioni particolari da riferire al riguardo;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile del consorzio, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Vi informiamo, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C., e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

3. Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 C.C.

Riassumiamo qui di seguito i dati più significativi del bilancio al 31/12/2017:

STATO PATRIMONIALE

Attività	Euro	<u>325.959.888</u>
Passività	Euro	235.150.863
Fondo consortile	Euro	296.441
Riserve	Euro	112.421.464
Risultato d'esercizio	Euro	<u>- 21.908.880</u>
 Totale passività e patrimonio netto	 Euro	 325.959.888

=====

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	Euro	548.501.005
Costi della produzione	Euro	- 570.765.444
Proventi e oneri finanziari	Euro	345.257
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	10.302
Risultato prima delle imposte	Euro	- 21.908.880
Imposte	Euro	//
Risultato dell'esercizio	Euro	- 21.908.880

- non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento, né costi per avviamenti necessitanti il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 punti 5 e 6 C.C.;

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si attesta infine che il bilancio è assoggettato a certificazione volontaria eseguita dalla società di revisione KPMG Spa con la quale abbiamo avuto scambi di dati ed informazioni per l'espletamento dei rispettivi compiti.

4. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato:

- a) a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Consorzio COREPLA per l'esercizio chiuso al 31/12/2017, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio;
- b) proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori.

Milano, 12/04/2018

I Sindaci

Dott. Giorgio Leone

Dott. Mario Raffaele Rocca

Dott.ssa Ilaria Chiapparini Sacchini

COREPLA

Sede legale e operativa
Via del Vecchio Politecnico 3
20121 Milano
T +39 02 760541
F +39 02 76054320

Uffici di Roma
Via Tomacelli 132
00186 Roma

www.corepla.it



Consorzio Nazionale
per la raccolta,
il riciclo e il recupero
degli imballaggi
in plastica